



PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA

**BILANCIO SOCIALE
2024**

PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA BILANCIO SOCIALE 2024

ASSOCIAZIONE AMANI ONLUS

LETTERA DEL PRESIDENTE

Voltandoci a guardare quanto tutti insieme abbiamo fatto nel 2024, vediamo tanti accadimenti che esprimono nella sostanza delle attività i nostri valori e ci confortano in un tempo difficile per il mondo. Il contesto nel quale ci troviamo ad agire non accenna a migliorare. Per la maggioranza delle persone che incontriamo in Africa, il costo dei beni di prima necessità rende ancora più dura una vita di sopravvivenza. In Zambia, una crisi energetica mai vista prima – effetto combinato del cambiamento climatico e di una chiara incapacità di gestione – ha messo in ginocchio il Paese. Anche in Kenya si diffonde ancora più profonda la sfiducia verso una classe dirigente che non sa trovare soluzioni. La protesta giovanile del giugno-luglio 2024 è costata la vita a decine di innocenti, ai quali vogliamo rivolgere di nuovo un pensiero silenzioso.

Questo mondo in guerra, instabile e minaccioso, non ha frenato il desiderio di impegno e di giustizia dei molti giovani che si sono messi in gioco nei tradizionali campi di incontro promossi ogni anno da Amani in Kenya e in Zambia. Il numero dei partecipanti è tornato a crescere, permettendoci di garantire presenze e attività sia a Lusaka che a Nairobi. E i segnali per il 2025 sono decisamente incoraggianti.

Tornati a casa, ragazze e ragazzi si sono impegnati a organizzare e gestire incontri, in particolare nelle scuole, comunicando quello che hanno vissuto e compreso della vita degli africani, stimolando e condividendo riflessioni con gli studenti. Sono i nostri migliori ambasciatori, insieme ai ragazzi di Mthunzi che tra aprile e maggio hanno viaggiato nel Nord Italia, incontrando le realtà più diverse ma soprattutto persone, associazioni e istituzioni che li hanno accolti nel modo più bello. Viaggi a cui teniamo moltissimo e che speriamo di poter continuare a realizzare, fondamentali nella formazione umana di ognuno.

Anche nell'annuale produzione del calendario di Amani, abbiamo lavorato con due ambasciatori africani d'eccezione: il fotografo Brian Otieno e la giornalista Judie Kaberia ci hanno offerto il loro speciale punto di vista sulla realtà di Kibera, la più grande baraccopoli del Kenya.

Nel 2024 abbiamo piantato decine di alberi, che hanno reso migliori i luoghi nei quali accogliamo le persone che si rivolgono a noi e che presto ne godranno i frutti. Questi alberi ci ricorderanno per molto tempo Alessia Arienti, Gabriele Villa, Marco Colombaioni e George Munyua Gathuru.

Numerose e importanti sono state le attività artistiche e sportive che hanno arricchito un programma educativo già molto nutrito. Iniziative straordinarie, come quella della maestra di balletto Renata Bonasera, grazie alla quale abbiamo potuto assistere a uno spettacolo memorabile alla Casa di Anita.

Abbiamo visto crescere e consolidarsi l'impegno dei soci più giovani, sempre più protagonisti nella vita di Amani e nella riflessione sulle attività dell'associazione.

Per trent'anni le risorse affidate ad Amani sono state frutto di donazioni di privati. Nel bilancio 2024 constatiamo che il 50 per cento dei fondi disponibili è di origine istituzionale e derivano dal programma NICE affidatoci dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. È un impegno destinato a concludersi tra la fine del 2025 e il primo semestre 2026.

Nonostante questo dato così significativo, Amani resta un'associazione sostenuta da persone, alle quali è affidata buona parte della stabilità della nostra azione quotidiana.

Gian Marco Elia



BILANCIO SOCIALE 2024 ASSOCIAZIONE AMANI ONLUS

Coordinamento editoriale

Carlotta Bianchi

Redazione

Alessia Bernini

Gian Marco Elia

Gloria Fragali

Pietro Veronese

Progetto grafico e impaginazione

Beppe Re Fraschini con Laura Guffanti

Per le immagini Amani ringrazia

Brian Otieno, Marco Garofalo, Silvia Lelli, Enza Tamborra, Francesco Zizola
e tutti gli amici che, in tanti anni, hanno generosamente prestato
o donato le loro foto all'archivio di Amani

Pubblicato nel giugno 2025

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Amani è compilato e pubblicato secondo gli obiettivi di trasparenza che hanno caratterizzato sin dal principio l'attività dell'Associazione.

È stato redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”, adottate con Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed è messo a disposizione di tutti gli stakeholder di Amani (associati, dipendenti, partner, sostenitori, cittadini, istituzioni e amministrazioni pubbliche) affinché possano usufruire della totalità delle informazioni sulle attività svolte nel rispetto delle finalità statutarie e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2024.

Ci auguriamo che questo documento sia un ulteriore strumento di informazione e relazione con i tanti sostenitori e volontari che ci permettono di garantire ogni giorno il nostro impegno per i bambini e i giovani in Africa, fermo restando che, sin dall'avvio della nostra attività, il principale strumento per dimostrare la concretezza e la trasparenza del nostro intervento è un rapporto personale con i donatori e i sostenitori, nonché la possibilità di visitare in prima persona, in qualunque momento dell'anno, sia la sede di Milano che le strutture e i progetti in Kenya e Zambia.

Dopo una prima parte che illustra l'identità, la storia e i valori di Amani, il documento approfondisce la struttura degli organi di governo e di controllo, oltre che quella operativa composta da personale dipendente e da volontari, con un'analisi anche dei principali stakeholder.

Il focus è poi sulle attività che Amani svolge in Kenya e Zambia, con una descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati dei progetti nei due Paesi e di come sono stati sostenuti nel 2024. Per quanto riguarda l'Italia, sono messe in evidenza la sensibilizzazione sulle tematiche care all'Associazione, la promozione del volontariato e, infine, le diverse attività di raccolta fondi a sostegno dei progetti realizzati nel continente africano. In ultimo viene riportata la dimensione economica dell'Ente, con lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale comparati con l'esercizio 2023.

Il Bilancio Sociale è disponibile anche in versione digitale sul sito di Amani a questo link:
www.amaniforafrica.it/chi-siamo/



INDICE

1 IDENTITÀ	8
Amani e Koinonia, trent'anni di storia	11
Missione e valori	14
Linee guida del nostro operato	18
2 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	20
Organi statutari e organigramma	22
Stakeholder	24
3 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	26
Personale che ha operato per Amani nel 2024	28
4 ATTIVITÀ E RISULTATI	30
Kenya - Nairobi	32
Zambia - Lusaka	36
Fonti di finanziamento e sostegno	38
Promozione del volontariato	40
Educazione e sensibilizzazione	41
Raccolta fondi e attività secondarie	42
Comunicazione	45
5 DIMENSIONE ECONOMICA	46
PROSPETTIVE FUTURE	54
GRAZIE AI DONATORI	56





Associazione Amani Onlus

Codice fiscale 97179120155 - Partita Iva 12650150159

Sede legale e operativa:

Via Tortona 86, 20144 Milano - Tel. 02 48951149 - Fax 02 42296995

Sede in Kenya:

c/o Koinonia Community, Shalom House, St. Daniel Comboni Road - off Ngong Road.

P.O. Box 21255 - 00505, Nairobi, Kenya

Sede in Zambia:

c/o Koinonia Community, Mthunzi Centre, Plot 691/Fernigrove, Kasupe Road

- off Mungwi Road. P.O. Box 31549, Lusaka, Zambia

Denominazione: **Associazione Amani Onlus**

Atto Costitutivo del 03 aprile 1996, registrato a Lodi il 12/04/1996 n.1132

Riconoscimenti giuridici:

- Amani è una **OSC** (Organizzazione della Società Civile) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi della legge 125/2014
- Amani è riconosciuta **Onlus di diritto** dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del Decreto Legislativo 460 del 1997 (art.10 comma 8) con atto Prot. N. 2011/19871
- Ad Amani è riconosciuta **Personalità Giuridica** ed è iscritta ai sensi del DPR 10/02/2000 n.361 nel registro delle persone giuridiche della Prefettura - Ufficio territoriale del governo di Milano al n.1331, pag. 5679 vol.6 dal 22/07/2013
- Amani è registrata come NGO presso il NGOS Coordination Board del governo del Kenya con il nome **Amani Organization Italian Cooperation - Kenya Office**

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n)
- sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i)
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v)

Attività svolte in maniera secondaria:

vendita di strenne natalizie in maniera commerciale ad aziende durante il periodo natalizio.



PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA **IDENTITÀ AMANI**

Amani e Koinonia, trent'anni di storia

L'Associazione Amani nasce a Milano nell'ottobre del 1994 e inizia la sua attività nel marzo del 1995 a Nairobi, in Kenya, e nell'agosto dello stesso anno sui Monti Nuba del Sudan. Si costituisce legalmente l'anno successivo, il 3 aprile del 1996. Cinque anni dopo avvia una presenza anche a Lusaka, in Zambia. Promossa per iniziativa di Gian Marco Elia, ispirato dalla visione di padre Renato Kizito Sesana, l'Associazione ha carattere indipendente, laico e apartitico e nasce con lo scopo di sostenere lo sviluppo delle comunità di Koinonia fondate da padre Kizito attraverso la formazione permanente di giovani leader africani; consolidare le prime attività di accoglienza per bambini di strada; far conoscere la condizione in cui versano le popolazioni Nuba, vittime di un genocidio sistematico, totalmente isolate dal resto del mondo dal 1983.

Andare sui Monti Nuba nel 1995 significava agire ispirati dal principio di ingerenza umanitaria e animati dalla volontà di rendere noto un dramma troppo a lungo ignorato. Amani, coinvolgendo altre associazioni e un gruppo di esperti di diritto internazionale, lancia un appello al Segretario Generale delle Nazioni Unite per l'apertura di un corridoio umanitario che porti soccorso alle stremate popolazioni Nuba. Nei 12 anni successivi Amani organizza voli carichi di aiuti; porta sui Monti Nuba giornalisti di testate internazionali; coalizza attivisti di organizzazioni per la difesa dei diritti umani; stimola la nascita della Campagna Italiana per il rispetto dei diritti umani in Sudan con un nutrito cartello di organizzazioni italiane. Sui Monti Nuba Amani ha costruito pozzi, due scuole primarie e un istituto di formazione per insegnanti. L'impegno con il popolo Nuba inizia a decrescere in seguito al primo accordo di cessate il fuoco e al successivo trattato di pace, che nel 2011 ha portato alla nascita del Sud Sudan.





Sui Monti Nuba Amani ha costruito pozzi, due scuole primarie e un istituto di formazione per insegnanti

Amani realizza a Lampedusa la sua idea di un monumento alla memoria dei migranti che hanno perso la vita in mare



Dopo essere stata la prima e, a lungo, l'unica organizzazione presente in quella regione, Amani mette fine alla sua presenza con l'arrivo delle maggiori agenzie delle Nazioni Unite e di grandi ONG internazionali. L'amicizia con i Nuba resta viva negli anni e continua ancora oggi.

Fin dal marzo 1995, e in maniera crescente, Amani si lascia coinvolgere dai suoi interlocutori africani in una concreta collaborazione al servizio dei bambini più soli e fragili, condividendo la speranza di costruire insieme una società più giusta e fraterna. Nel frattempo, nascono a Nairobi e a Lusaka sei luoghi di accoglienza per bambini e bambine che vivono in strada, gestiti interamente dalle comunità di Koinonia e sostenuti da Amani. Quest'impegno costituisce ancora oggi il cuore della missione di Amani.

Parallelamente, e fin dall'inizio, Amani organizza e coordina gruppi di giovani volontari provenienti da tutta Italia che si impegnano in campi di lavoro e condivisione al servizio dei bambini nelle case di accoglienza. È un'attività che Amani ritiene fondamentale per un incontro autentico tra persone di culture e mondi diversi.

Negli anni in cui l'immagine dell'Africa è stata dominata da una narrazione negativa, Amani ha ricercato nuove forme di comunicazione sostenendo, ad esempio, Africanews, un'agenzia di stampa in lingua inglese con sede a Nairobi, interamente gestita da giovani giornalisti keniani. L'intento è quello di diffondere un punto di vista diretto e autenticamente africano, non mediato da osservatori occidentali. Africanews viene distribuita anche in Italia, in versione tradotta, grazie al settimanale Internazionale, che ne rilancia gli articoli sulle proprie pagine, annoverando tra i suoi collaboratori stabili il direttore stesso dell'agenzia di stampa. L'intento è sempre quello di veicolare una narrazione

positiva, riconoscendo e valorizzando le risorse culturali specificamente africane della società civile, senza per questo negare le debolezze che affliggono il continente.

Nel 2007 Amani inizia a elaborare l'idea di un monumento alla memoria dei migranti che a migliaia, sin dagli anni Ottanta, hanno perso la vita in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa, cercando un primo approdo sulle coste italiane. L'idea viene sostenuta con forza dall'assemblea dei soci. Grazie all'entusiasmo di uno di loro, Arnoldo Mosca Mondadori, viene coinvolto Mimmo Paladino, artista di fama internazionale, che disegna un bozzetto raffigurante una porta. Nasce così la Porta di Lampedusa-Porta d'Europa, inaugurata nel 2008, che diverrà nel tempo meta di pellegrinaggio di migranti tratti in salvo sull'isola e di tutte le massime cariche istituzionali italiane, europee e religiose.

L'impegno principale e costante dell'intera storia di Amani è rivolto ai bambini e alle bambine più vulnerabili e più fragili, in particolare a coloro che vivono in strada. Fin dal principio questa attività è stata caratterizzata e accompagnata da una riflessione sul metodo educativo e sulle modalità di intervento, attraverso il confronto interno e con le istituzioni locali, in un dialogo costante con le comunità di Koinonia a Nairobi e Lusaka.

Il percorso di Amani è stato reso possibile dalla generosità di tantissime persone, soprattutto di alcune di loro, che hanno voluto aiutare in modo straordinario e duraturo, conferendo stabilità e prospettiva alla nostra azione, anche in frangenti molto difficili. La crescita e il consolidamento raggiunto nel corso degli anni hanno dato vita a un rapporto con i donatori istituzionali, in particolare la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.



Missione e valori

Centralità africana. Amani ritiene che la cooperazione con le realtà africane debba avere come valore fondamentale la centralità del continente africano, credendo nel suo futuro e nelle sue potenzialità. Amani promuove una cultura positiva e solidale nei confronti dell'Africa e degli africani basandosi sulla comunicazione dei valori, della cultura e delle possibili soluzioni che l'Africa e le sue genti sanno e possono generare. L'Associazione crede con convinzione e fiducia nel principio di autodeterminazione dei popoli e nelle capacità che ciascun popolo ha quando diviene protagonista della propria storia. L'idea fondamentale è di approcciarsi a ogni nuovo progetto partendo dall'ascolto e dalle idee suggerite dalla comunità locale, che meglio di chiunque conosce le possibili soluzioni ai propri bisogni. Iniziative e progetti non possono nascere solo da teorie pensate in Italia; è indispensabile una profonda conoscenza del contesto, delle persone che lo abitano e della realtà sociale in cui si intendono investire le energie e le risorse affidate all'Associazione, per servire senza sprecare e per non tradire le promesse. Le persone impegnate con Amani sono guidate dall'idea che nella cooperazione con la popolazione locale, più che dare istruzioni, si debbano fare domande e che le risposte debbano essere il frutto di una collaborazione e di un'intesa.

Infanzia, adolescenza, gioventù. Impegnata a sostegno dei bambini e delle bambine di strada di Nairobi e di Lusaka, Amani riconosce nella cura, assistenza, educazione, scolarizzazione e nel diritto all'autodeterminazione dei bambini il suo obiettivo prioritario e uno degli aspetti che meglio caratterizzano il suo impegno come Associazione, tanto nei Paesi in cui opera quanto in Italia. Amani crede che il futuro del mondo appartenga alle giovani generazioni e per tale ragione dedica la maggior parte delle sue energie alla loro cura in senso fisico, educativo, materiale.

AMANI SI RICONOSCE NEGLI ARTICOLI DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA (APPROVATA IN ITALIA CON LA LEGGE 176 DEL 1991).

IN PARTICOLARE AMANI AFFERMA 12 PUNTI DELLA CONVENZIONE COME DIRITTI FONDAMENTALI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI.

Diritto alla vita e ad avere una famiglia

Diritto al gioco

Diritto al cibo

Diritto di avere una casa

Diritto alla salute

Diritto all'istruzione

Diritto di avere un nome e una nazionalità

Diritto all'uguaglianza

Diritto di esprimere la propria opinione

Diritto di non lavorare

Diritto a essere protetti contro ogni forma di abuso, abbandono, crudeltà e sfruttamento

Diritto all'arte, alla cultura e allo sport



Istruzione, formazione e sensibilizzazione. Amani riconosce il valore dell'istruzione quale principale e più importante stimolo per lo sviluppo dei singoli e delle comunità; è fermamente convinta che la scolarizzazione e la formazione umana e professionale siano gli strumenti più potenti per creare individui liberi, consapevoli e responsabili delle proprie vite e di quelle delle proprie comunità. Per tale ragione, Amani si impegna a sostenere e a finanziare progetti di istruzione rivolti a bambini e adolescenti. Incoraggia e sostiene altresì percorsi di insegnamento professionale per l'indipendenza lavorativa ed economica dei giovani e delle famiglie con cui è entrata in contatto.

Amani inoltre ritiene importante per il perseguimento dei propri obiettivi la sensibilizzazione della cittadinanza al diritto all'infanzia, alla formazione, alla salute, al lavoro e a temi fondamentali quali l'autodeterminazione personale, la solidarietà e la giustizia sociale.

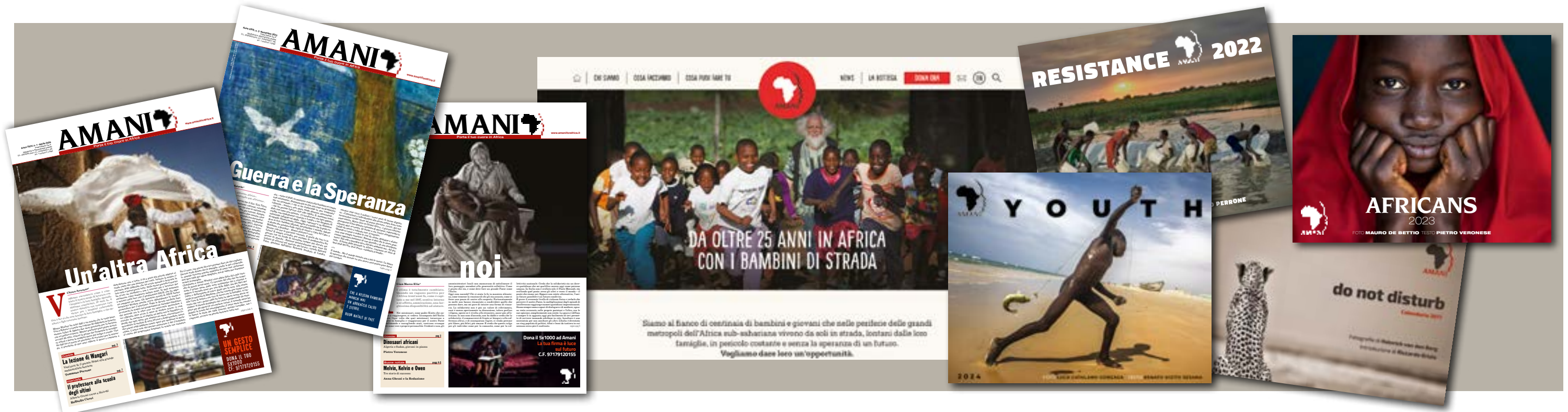
La centralità dell'accoglienza e dell'uguaglianza. Amani rifiuta ogni forma di discriminazione, improntando la propria attività al principio di uguaglianza formale e sostanziale. Per l'Associazione non contano differenze di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, opinioni politiche e condizioni sociali: a tutti è riconosciuto incondizionatamente il medesimo diritto di ricevere l'accoglienza necessaria. Al suo interno l'Associazione promuove la collaborazione armoniosa tra gli individui, facendo dell'ascolto e della libertà di espressione il fulcro delle sue decisioni. Amani riconosce e si impegna a valorizzare sempre più il ruolo delle donne, il cui apporto è un valore primario nella lettura delle dinamiche della realtà. L'Associazione è impegnata nella lotta alla discriminazione basata su condizioni personali di disabilità di qualunque natura. Amani ritiene tutti i popoli ugualmente liberi, degni e connotati da un'identità culturale da tutelare, nel rispetto reciproco.

La progettualità e l'impegno nel tempo. Per il raggiungimento dei propri obiettivi l'Associazione si rende promotrice della progettazione e della realizzazione di programmi di cooperazione a lungo termine, riconoscendo come fondamentale il valore dell'impegno nel tempo. Amani predilige un lavoro animato da azioni sostenibili che mirino alla continuità e alla longevità dei progetti di cooperazione e sviluppo, e si impegna a mantenere questo approccio anche in eventuali emergenze.

Il confronto e la condivisione. Amani riconosce il valore del confronto e della condivisione, che applica nelle proprie relazioni con le istituzioni, le agenzie internazionali, gli altri enti di cooperazione internazionale e le comunità locali. Amani rinnega ogni forma di esercizio autoritario e unilaterale della propria attività e ritiene fondamentale, per la realizzazione dei propri obiettivi, il coinvolgimento delle realtà locali civili e religiose.

Il valore della comunicazione. Fin dai suoi inizi Amani ha attribuito un'importanza identitaria alla propria comunicazione, ritenendo che un modo corretto di comunicare sia lo specchio della validità del proprio operato. Una comunicazione ben fatta è frutto dell'incontro, dell'ascolto, della capacità di mettersi in sintonia con gli altri, ed è capace di dare voce a chi non riesce con la propria forza a ottenere udienza.

Con il suo giornale, il sito, la presenza sulle reti sociali, il calendario pubblicato ogni anno, Amani si è sempre sforzata di promuovere una narrativa attenta, rispettosa e positiva dei beneficiari, dei bambini, delle persone con cui lavora e degli africani in generale. Il rispetto, in particolare, è rivolto alla debolezza, alla difficoltà, al dolore e si esprime anche nel rifiuto di maltrattare o



calpestare l'identità, ad esempio divulgando immagini offensive della dignità individuale. Amani è convinta che le tutele di legge contro l'uso improprio delle immagini di bambini italiani vadano estese ai bambini di ogni parte del mondo ed è contraria all'uso delle immagini di infanzia sofferente.

Tutela dell'ecosistema e sostenibilità ambientale. Amani afferma il principio della sostenibilità ambientale, sia attraverso le proprie attività dirette sia con il supporto di altre iniziative. La sostenibilità ambientale è un valore imprescindibile ed essenziale ovunque nel mondo, per migliorare la qualità della vita e garantire un futuro alle generazioni che verranno. In particolare, Amani si batte per: l'adozione di politiche ecologiche basate sul riuso e sul riciclo; il contrasto all'iperconsumo del suolo e l'appropriazione indebita di territorio; la promozione di forme di economia circolare; l'affermazione del diritto di tutti di accedere all'acqua potabile; la difesa di macro e micro ecosistemi anche da forme di turismo di massa.

Linee guida del nostro operato

I sostenitori di Amani e l'etica del dono. Per la realizzazione delle proprie attività Amani si avvale del sostegno di istituzioni, associazioni, imprese, enti, persone fisiche in Italia e all'estero, ritenendo fondamentale che tutti coloro che intendono sostenerne l'operato – siano essi persone fisiche o giuridiche – condividano i suoi valori e i suoi obiettivi. Per tale ragione, l'Associazione promuove la crescita della cultura della donazione e dell'investimento socialmente responsabile.

La trasparenza, la correttezza della contabilità e l'utilizzo delle risorse economiche. Amani riconosce nella trasparenza e nella correttezza della contabilità un aspetto ineludibile della propria attività. L'Associazione rispetta le leggi vigenti in materia di bilanci e adempie agli

obblighi amministrativo-contabili previsti dalle norme. I bilanci di Amani sono soggetti a certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

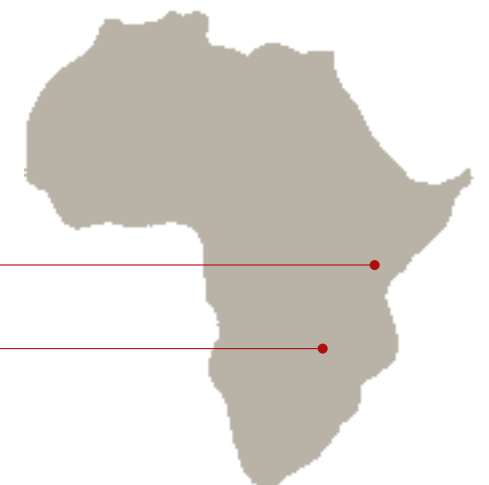
L'etica delle persone impegnate con Amani. Amani riconosce il valore dell'apporto umano e professionale delle persone che con essa operano e lavorano, indipendentemente dalla forma del rapporto (dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari). L'Associazione attribuisce importanza fondamentale ai valori della dedizione, della professionalità e dell'impegno dei propri collaboratori, li tutela e s'impegna per offrire a tutti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione.

Amani si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito www.amaniforafrica.it/chi-siamo

Amani opera in Kenya e Zambia con iniziative focalizzate su:
prima accoglienza, casa,
famiglia, istruzione, lavoro
e impresa sociale

KENYA Nairobi, Ngong, Bomet

ZAMBIA Lusaka





Organi statutari e organigramma

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA (al 31/12/2024)

Numero soci 33

Età media 52

Genere 9 F 24 M

Numero volontari attivi 27

La base sociale è costituita inoltre da una rete informale di gruppi locali e singoli volontari sostenitori, distribuiti su tutto il territorio italiano, legati all'Associazione dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Amani è governata da un Consiglio Direttivo, composto da Presidente, Vice Presidente e tre Consiglieri.

Spettano a tale Consiglio le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione.

Per il triennio 2024-2027, il Consiglio Direttivo (nominato dall'Assemblea dei Soci il 20/04/2024) risulta così composto :

- Presidente: Gian Marco Elia
- Vicepresidente: Antonio Spera
- Consiglieri: Daniele Buzzetti, Gloria Fragali, Marco Malandra

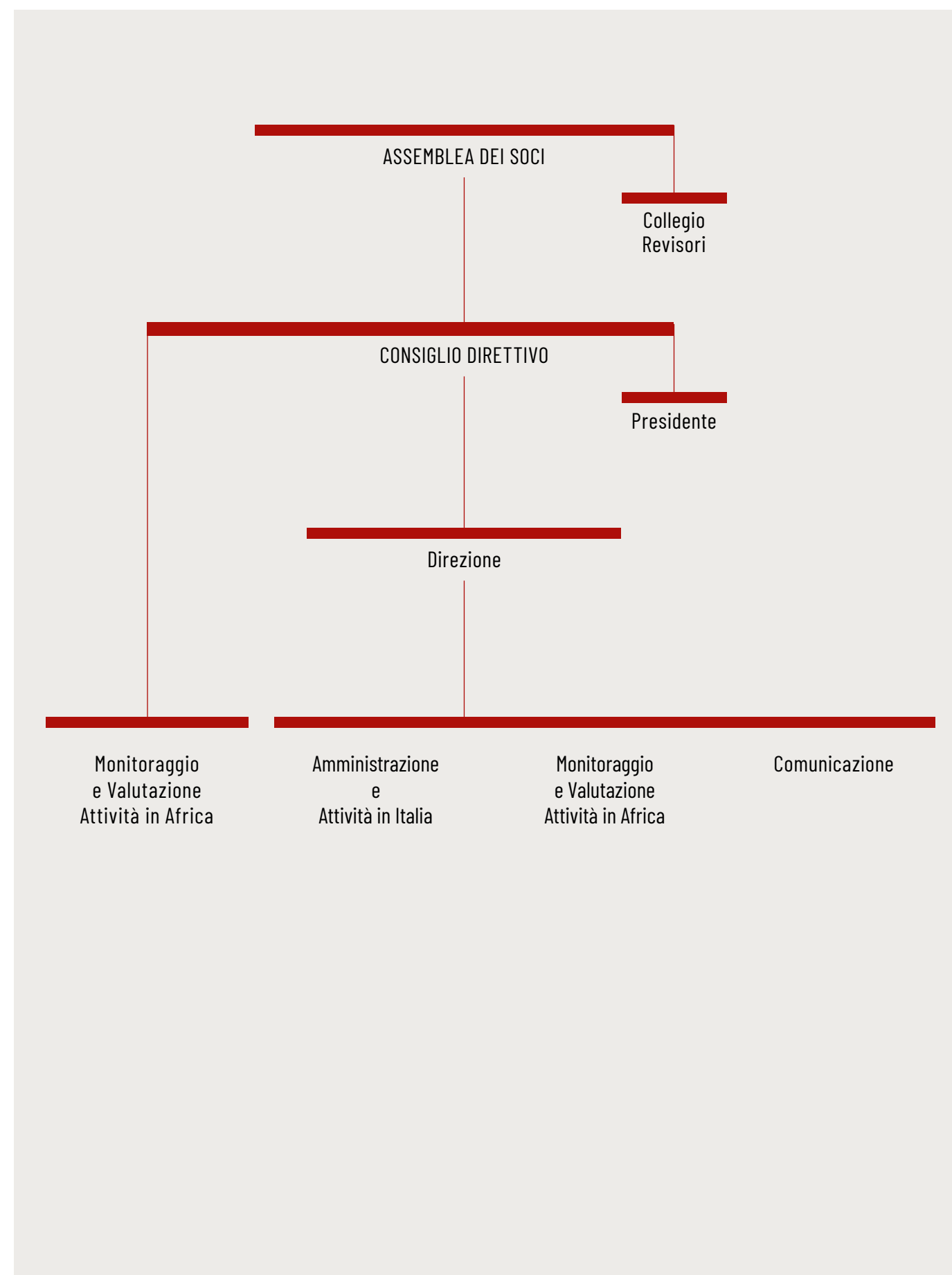
Il Consiglio Direttivo è in carica per tre anni ed è rieleggibile.

Il controllo è demandato al Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea dei Soci il 20/04/2024 e composto da: Dott. Paolo Vayno, Dott.ssa Martina Borlandelli, Rag. Fabiano Corna.

La rappresentanza legale e la gestione dell'Associazione sono conferite al Presidente, nominato anche Direttore dal Consiglio Direttivo per il triennio 2024-2027 in data 20/04/2024.

Nella gestione delle attività ordinarie dell'Associazione, il Direttore si avvale della collaborazione delle seguenti figure responsabili, incaricate dal Consiglio Direttivo:

- Responsabile delle attività in Italia e dell'amministrazione
- Responsabile delle attività in Africa e della progettazione





Stakeholder

Fin dalla sua fondazione Amani ha costruito, attraverso l'incontro diretto, l'ascolto e il dialogo con i suoi interlocutori, una rete di relazioni che costituisce oggi un patrimonio per la realizzazione di ogni sua attività, in Africa come in Italia.

La profonda condivisione degli obiettivi con le comunità africane con le quali collabora, dei valori che guidano la sua azione e, ancora prima, del suo approccio ai bisogni ai quali rispondere di volta in volta, rappresenta un fondamento solido, riconosciuto dai sostenitori di Amani, dai suoi collaboratori e dai beneficiari raggiunti in tutti questi anni.

Il contatto con donatori, collaboratori, soci e volontari è garantito dai molti strumenti di comunicazione, dagli appuntamenti periodici con l'assemblea e i volontari, nonché dagli eventi culturali sul territorio.

La relazione con le comunità africane è garantita da viaggi periodici e da una relazione quotidiana grazie alle tecnologie di comunicazione a distanza.



IN EUROPA

Sostenitori Volontari Scuole
Personale dalla sede operativa
Consulenti Media Governi UE
Fornitori Enti non profit
Associazioni Soci Cooperative

IN AFRICA

Partner locali Comunità africane
Beneficiari delle attività sul territorio
Scuole Istituzioni locali
Governi africani





Personale che ha operato per Amani nel 2024

PERSONALE RETRIBUITO 7 di cui 5 e 2

Le persone retribuite che operano per la sede di Amani svolgono le seguenti funzioni:

- Direzione
- Amministrazione e coordinamento delle attività in Italia
- Contabilità e attività accessorie
- Progettazione e coordinamento delle attività in Kenya e Zambia
- Capo progetto NICE
- Scrittura progetti e ricerca bandi
- Comunicazione

Anni di permanenza

- 1-5 anni > 4
- 6-10 anni > 1
- 10 anni+ > 2

Turnover

- Nuove assunzioni 1
- Cessazioni 1

Il rapporto di lavoro con il personale viene regolato in via preferenziale da contratti che fanno riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE. L'Associazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

Tipi di contratto

- Indeterminato full time 3
- Determinato full time 2
- Indeterminato part time 1
- Consulente 1

Inquadramenti

- F21
- D12
- C11
- C2 2
- Co.Co.Co. 1

PERSONALE VOLONTARIO 7 di cui 3 e 4

Amani si avvale dell'opera di professionisti che, a titolo volontario, si occupano di:

- Gestione delle buste paga
- Gestione tecnica del sito web
- Comunicazione
- Redazione del giornale
- Consulenza editoriale
- Campi di incontro
- Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)

STRUTTURA DEI COMPENSI

Consiglio Direttivo Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

Collegio dei Revisori Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	€ 27.082,41	A
Retribuzione annua lorda massima	€ 48.220,73	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,56	A:B

RIMBORSI VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'Ente. Nel 2024 non sono stati effettuati rimborsi.



Secondo l'ONU, sono più di 200 milioni i minori che oggi vivono soli nelle strade di tutto il mondo.

Fin dalla sua costituzione, Amani ha scelto di impegnarsi mettendosi anzitutto in ascolto delle comunità con le quali ha scelto di cooperare, partendo dal principio che ogni intervento debba essere progettato insieme ad esse e di rispondere alle problematiche riscontrate in modo coerente con il contesto, in dialogo costante con i membri delle comunità di Koinonia e con le istituzioni locali. Grazie anche alla crescente collaborazione con associazioni, volontari, scuole e istituzioni, Amani e Koinonia lavorano insieme per contrastare e, sempre di più, prevenire discriminazione e abbandono dei bambini, delle bambine e delle famiglie più a rischio di emarginazione.

“Quando abbiamo cominciato, 30 anni fa, il nostro obiettivo era costruire case sicure per i bambini vulnerabili. Ora è far sì che non lascino la loro famiglia, e che genitori e figli crescano insieme.”

(Chiara Avezzano, responsabile della progettazione e del coordinamento delle attività di Amani in Africa)

Kenya - Nairobi

IL PERCORSO

Il primo passo lo compiono gli **educatori di strada**: persone locali formate, che conoscono a fondo il contesto, le dinamiche che conducono i bambini lontano da casa e quelle che li trattengono in strada.

Ogni anno, per circa tre mesi, intensificano le visite alle cosiddette “basi”, punti di ritrovo informali ma ben noti fra i bambini e i giovani senza dimora fissa. Guadagnano la fiducia dei ragazzi stando insieme a loro, offrendo un pasto, chiacchierando, dando appuntamento per una partita a pallone, interessandosi quotidianamente a ciascuno di loro, diventando punti di riferimento positivi e stabili; fino a proporre loro di abbandonare la strada e di iniziare un percorso lontano dalle droghe, grazie al quale poter frequentare la scuola e cercare ognuno il modo per trovare il proprio posto di diritto nella società, possibilmente senza stare lontani da casa troppo a lungo.

Amani è convinta del ruolo fondamentale della famiglia nella crescita di ognuno. Per questo motivo, una volta individuato un bambino, inizia anche la ricerca dei suoi familiari, per comprendere la situazione e se sia possibile un ricongiungimento, se non con i genitori, almeno con altri parenti



vicini che dei bambini si possano prendere cura. Quando questo non è possibile subito, il minore viene temporaneamente accolto in una struttura di **prima accoglienza** chiamata **Ndugu Mdogo** (Piccolo Fratello), nel cuore della baraccopoli di Kibera.

Ogni bambino viene seguito dal punto di vista educativo, psicologico e sanitario e preparato al (re)inserimento scolastico. Trascorso questo primo periodo, durante il quale prosegue anche il lavoro con i familiari, cercando di ristabilire condizioni favorevoli alla sua crescita e al suo inserimento a scuola, si valuta insieme la possibilità del **rientro in famiglia**.

Qualora questo non si possa ancora realizzare, il bambino viene accolto presso il centro educativo residenziale **Kivuli Centre** (Kivuli, in swahili, significa “rifugio”), che si trova in un quartiere di Nairobi chiamato Riruta Satellite. Lì il bambino troverà tutto il supporto necessario affinché possa frequentare quotidianamente la **scuola**, fare attività sportive e ricreative, crescere e trovare fiducia in se stesso.

Oltre alla parte dedicata all'accoglienza dei bambini, Kivuli ospita al suo interno numerosi servizi e attività aperti al quartiere. Tutte queste realtà fanno del Centro un luogo molto conosciuto e frequentato dagli abitanti delle zone circostanti.



Anche le **bambine**, sebbene più di rado, possono trovarsi ad abbandonare il nucleo familiare. Quando accade, si trovano evidentemente ancora più esposte ai rischi che la vita in strada comporta. Per questo motivo Amani ha dedicato alle bambine un luogo distinto da quello dei loro coetanei, la **Casa di Anita** (o **Anita Home**), costruita appositamente in una zona distante dalla città di Nairobi, sulle colline di Ngong; è un luogo immerso nel verde, lontano dai maggiori pericoli del contesto urbano.

Anche in questo caso viene presto attivata la ricerca dei parenti e di chi fra loro potrebbe riaccogliere la minore nel modo migliore, rappresentando una guida adulta affidabile e garantendole di frequentare la scuola stabilmente e con il giusto sostegno.

Il programma **Families to Families** accompagna la fase di **reintegro in famiglia** delle bambine e dei bambini attraverso laboratori, seminari, supporto psicologico e visite domiciliari di monitoraggio. In alcuni casi le famiglie ricevono piccoli finanziamenti e consulenze per attività imprenditoriali. Follow up delle singole situazioni familiari vengono fatti anche negli anni successivi al reintegro. Contribuiscono a questo programma i cosiddetti **community volunteers**, volontari del territorio che fungono da sentinelle nei quartieri dove abitano i nuclei familiari e i minori seguiti a distanza.





Anche nel 2024 l'impegno di Amani e Koinonia si è concentrato molto sul lavoro con le famiglie, attraverso visite domiciliari periodiche, workshop rivolti agli adulti di riferimento dei bambini e percorsi formativi per i volontari. Passando attraverso il sostegno continuo alle famiglie, l'obiettivo è quello non solo di creare le migliori condizioni possibili per il rientro in famiglia dei bambini temporaneamente accolti nei centri, ma anche e sempre più quello di prevenire le condizioni che possono indurre i figli ad allontanarsi da casa e abbandonare la scuola.

A supporto di un'eventuale **prosecuzione degli studi** dopo la scuola superiore, negli anni sono state istituite diverse **borse di studio**: dal 2008 le prime, in memoria di don Giorgio Basadonna, sacerdote cattolico milanese che ha dedicato la propria vita al servizio dei giovani, garantiscono la frequenza all'università o a corsi di alta specializzazione a studentesse e studenti meritevoli. Con il tempo, alcune persone hanno manifestato il desiderio di supportare altri ragazzi e ragazze nella loro formazione, con borse di studio ad hoc. Per ultimo, nel 2024 è nato il Girls' Empowerment Program (G.E.P.), programma a sostegno di alcune ex beneficiarie del progetto Casa di Anita; prevede percorsi altamente personalizzati che spaziano dal supporto per l'autoimprenditorialità a programmi di formazione professionalizzante.



ALTRI PROGETTI

Fra le realtà che contribuiscono all'istruzione dei minori seguiti da Amani c'è la **Domus Mariae School**, istituto superiore diurno e residenziale situato nella contea di Kajiado, a circa 20 km dal centro di Nairobi. Nel 2024 Amani ha sostenuto il percorso di studio dei suoi beneficiari iscritti e contribuito alle spese ordinarie della scuola stessa.



Anche una volta tornati in famiglia, Amani supporta la **formazione professionale** dei ragazzi e delle ragazze più grandi. Inoltre, contribuisce al lavoro di **cooperative artigiane** all'interno dei centri, con ricadute positive sul contesto sociale. Fra queste, la cooperativa di artisti e artigiani **Kivuli Fair Trade**, nata da un gruppo di rifugiati di diverse provenienze (Ruanda, Congo, Burundi) che trova spazio di lavoro all'interno del Centro di Kivuli.

Nello stesso Centro, con il trascorrere degli anni sono nati diversi spazi, attività e servizi: un dispensario medico, un pozzo per la distribuzione dell'acqua, la postazione radio di un'emittente locale denominata **Mtaani Radio**, un campo da basket molto frequentato dai bambini e dai giovani del quartiere, una palestra che ospita differenti attività sportive e ricreative.

Gli spazi interni al Kivuli Centre, alcuni dei quali Koinonia dà in affitto, costituiscono non solo un meccanismo di sostenibilità economica, ma anche uno strumento per costruire reti e relazioni con altre organizzazioni, profit e non profit. Attraverso le sue attività generatrici di reddito, Koinonia partecipa ai costi di gestione dei progetti.



Amani contribuisce anche, attraverso donazione di materiale e promozione, all'attività di **Shalom House**, struttura polifunzionale composta da un bed & breakfast con spazio ricevimenti, un bar, un ristorante, il Diakonia Institute (scuola multidisciplinare e di IT) e gli uffici di diverse realtà impegnate in attività di promozione e sviluppo in Africa.

Dal 2000 Amani collabora al sostegno di due realtà della zona di Bomet: **Laura Children's Home**, casa di accoglienza per bambini orfani o bisognosi nel villaggio di Chebole, e **Mosop Mission Primary School** che, nello stesso villaggio, accoglie i bambini già in età scolare. A conclusione del ciclo di istruzione primaria, Laura Children's Home cerca di garantire continuità sostenendo le rette scolastiche delle scuole superiori per la maggior parte dei beneficiari.

Nel 2024 Laura Children's Home ha garantito la copertura delle rette scolastiche degli iscritti alla scuola superiore e di parte dei costi per 6 studenti e studentesse che frequentano l'università.

Infine, nel 2024 è stato possibile acquistare l'immobile che oggi ospita **Il Miracolo della Vita - Tabasamu la Mama**, grazie alla Fondazione Santo Versace, che ne ha fatto il suo primo progetto internazionale. Con l'aiuto di una **mentor mother**, qui Koinonia accoglie e supporta giovani madri sole senza dimora, in gravidanza o con neonati, nella zona di Kibera.



ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

Nel 2024, sui terreni della Casa di Anita e della Domus Mariae School, sono stati piantati diversi **alberi da frutta**, in memoria degli amici Alessia Arienti, Gabriele Villa, Marco Colombaioni e George Munyua Gathuru: i loro cari infatti hanno proposto e sostenuto diverse iniziative in questo senso per celebrarne il ricordo.

Grazie agli **impianti fotovoltaici** installati sui tetti del Kivuli Centre e della Casa di Anita nel 2022 e al costante monitoraggio di produzione e consumi di energia nelle due strutture, prosegue il progetto volto a rendere le attività e i servizi alla popolazione sempre più sostenibili dal punto di vista sociale, economico e ambientale.



In Kenya nel 2024

■ 246 minori sostenute/i a scuola

98 primary 80 18

39 junior secondary 20 19

86 secondary 59 27

13 corsi professionali 10 3

10 università 4 6

■ 126 nuclei familiari supportati

■ 37 dipendenti impiegate/i nei progetti 26 11

■ 20 Community Volunteers

■ 3 strutture di accoglienza

Zambia - Lusaka

IL PERCORSO

Anche a Lusaka il compito di individuare ed entrare in contatto con i **bambini che vivono in strada** è affidato agli educatori della comunità locale di Koinonia. Il lavoro di avvicinamento si basa su una profonda conoscenza delle difficoltà e delle condizioni di vita che le famiglie più vulnerabili della società zambiana si trovano ad affrontare: povertà, scolarizzazione scarsa o nulla, emarginazione sociale, malattie, morte di un genitore o di entrambi sono fra gli elementi che più spesso portano alla disgregazione familiare che induce i più giovani ad allontanarsi da casa in cerca di risorse o in fuga da abusi e sofferenze.



Qui, per accogliere i bambini trovati soli e senza una dimora fissa, nel 2000 è nato il **Mthunzi Centre** ("rifugio", o anche "ombra", in lingua nyanja) all'interno della fattoria della comunità di Koinonia, a circa 25 km dal centro di Lusaka. Bambini e ragazzi vengono invitati a lasciare la strada e a intraprendere un **percorso educativo e riabilitativo** che comprende il reinserimento graduale a scuola, le cure mediche, l'assistenza psicologica di cui hanno bisogno e il riavvicinamento, ove ritenuto possibile e positivo, con la famiglia di origine o con figure adulte affidabili alle quali fare riferimento. Insieme ad esse gli educatori costruiscono un percorso, pensato per individuare e valorizzare inclinazioni e talenti di ciascun ragazzo, in modo da poterlo accompagnare al meglio nella sua formazione e nella futura indipendenza.



Dal 2004 ha preso vita un progetto di sostegno rivolto alle **bambine e ragazze** dell'area circostante al Mthunzi Centre in condizioni di maggiore vulnerabilità: presso una piccola casa della località di **Lonjedzani**, le ragazze si recano di mattina prima di andare a scuola e ricevono una colazione al sacco. Tornano di nuovo di pomeriggio e, dopo lo studio, seguono lezioni extracurricolari di informatica, taglio e cucito, cucina, cura di un pollaio e di un orto e partecipano a giochi e iniziative culturali proposte dal Centro.

Mthunzi offre sostegno anche a **bambine e bambini** che vivono con le famiglie nelle aree circostanti, attraverso il **Mthunzi Home Based Program**. A loro viene garantita l'istruzione primaria, si fornisce supporto in ambito sanitario e psicologico anche con visite domiciliari periodiche e viene data l'opportunità di partecipare ad alcune delle attività del Mthunzi.

Ultimo nato è il progetto **Mthunzi Mufana**, un rescue center avviato ufficialmente nel 2021 grazie a un finanziamento biennale dell'Unione Europea. Oggi il centro fa parte a tutti gli effetti del progetto Mthunzi, è gestito dal suo staff con l'impiego di un educatore dedicato e il supporto di una rete di volontari. Rivolto a bambine e bambini che vivono nelle strade di Lusaka, offre loro una colazione e propone attività diurne focalizzate sull'animazione educativa e il reinserimento scolastico, dal mattino al pomeriggio inoltrato.



ALTRI PROGETTI

Appena fuori dal Mthunzi, una biblioteca di nome **Lubuto Library** serve tutta la popolazione circostante, mettendo a disposizione anche alcuni computer acquistati in memoria di Margherita Ferrario, amica e volontaria di Amani scomparsa nel 2012, e un'aula studio dedicata a Davide Frascchia, i cui cari ne hanno sostenuto la fondazione. Infine, sul terreno accanto alla struttura principale del Mthunzi Centre è nato un campo sportivo polifunzionale.

Negli anni Amani si è impegnata a creare connessioni e collaborazioni che hanno portato alla nascita di alcune attività generatrici di reddito per il Centro, come progetti agricoli e di allevamento.



ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

Nel 2024, anche sui terreni del Mthunzi Centre, sono stati piantati diversi **alberi da frutta**, in memoria degli amici Alessia Arienti, Gabriele Villa, Marco Colombaioni e George Munyua Gathuru, grazie ai loro cari che hanno proposto e sostenuto diverse iniziative in questo senso per celebrarne il ricordo.

In Zambia nel 2024

■ 80 minori sostenute/i

35 bambini accolti al Mthunzi Centre

19 frequentano la scuola primaria,
16 la secondaria

20 bambine seguite a Londjezani

12 frequentano la scuola primaria,
8 la secondaria

■ 25 bambini seguiti in famiglia

8 frequentano la scuola primaria,
17 la secondaria

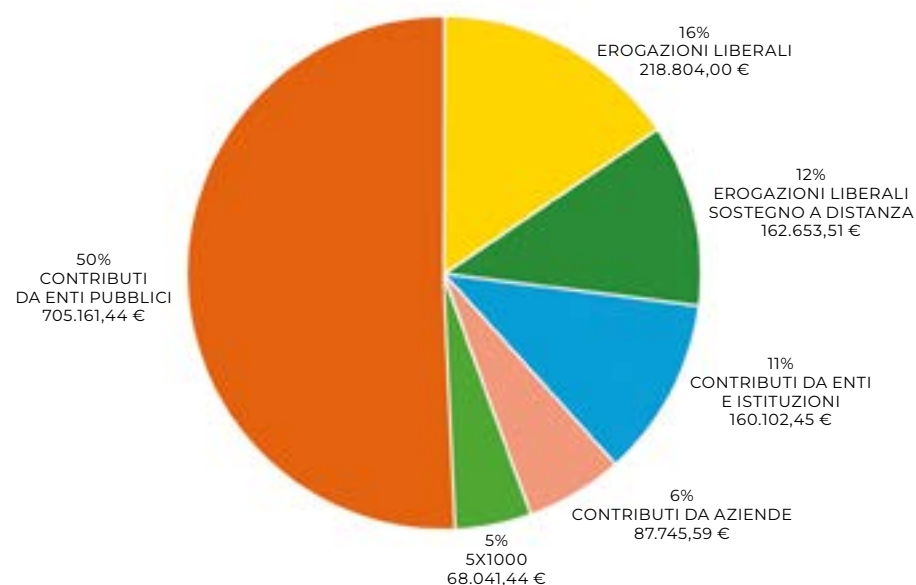
■ 15 dipendenti di Koinonia 10 5

■ 1 struttura di accoglienza

■ 1 centro diurno



Fonti di finanziamento e sostegno



I progetti di Amani e Koinonia in Kenya e Zambia sono economicamente sostenuti dalle donazioni di privati, siano essi singoli cittadini o associazioni, e da alcuni enti privati e pubblici, attraverso la partecipazione a bandi.

Nel 2024, in particolare, Amani ha beneficiato di un sostegno da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e da Fondazione Santo Versace.

Il contributo ricevuto dall'AICS è stato ottenuto grazie alla presentazione del progetto NICE - Need for Inclusive Children Education in risposta al bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da OSC e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014. Per il 2024 ha costituito il 50% del sostegno complessivo ricevuto da Amani per l'intero anno.

Il progetto, in partnership con Koinonia Community e le associazioni italiane Cittadinanza onlus ed EducAid, unisce aree diverse di competenze e di intervento grazie al focus di Cittadinanza sul tema della disabilità e quello di EducAid sull'inclusione scolastica. Nel 2024 le quattro associazioni partner del programma NICE hanno potuto utilizzare un totale di € 705.161,44 per il rafforzamento delle attività di riabilitazione dei bambini e, soprattutto, di sostegno ed empowerment delle famiglie e di diffusione e rafforzamento dell'inclusività nelle scuole. Grazie a questo contributo si è potuto rafforzare il lavoro con le famiglie, le comunità e gli istituti scolastici, che svolge un ruolo fondamentale nel ricucire la rete sociale e permette un reinserimento efficace dei bambini vulnerabili nel contesto di origine. Quello da parte dell'AICS ha rappresentato, per Amani, il 50% dei contributi economici ricevuti per il 2024.

La Fondazione Santo Versace ha permesso di acquistare l'immobile che oggi ospita il progetto Il Miracolo della Vita - Tabasamu la Mama, facendone il suo primo progetto internazionale. Il programma del centro Tabasamu la Mama, nella zona di Kibera, prevede l'accoglienza di giovani madri sole senza dimora, in stato di gravidanza o con bambini molto piccoli. Offre loro un percorso riabilitativo attraverso terapia di gruppo, counseling e formazione a livello personale e professionale; in seguito, una sistemazione transitoria nei pressi del Centro con un monitoraggio e affiancamento da parte degli operatori sociali, fino ad arrivare al trasferimento in una sistemazione indipendente, con il supporto di un contributo economico iniziale a fondo perduto per l'avviamento di un'attività.

L'azione di Amani è stata sostenuta poi da numerose donazioni materiali da parte di aziende, associazioni, società sportive e privati cittadini che, con generosità, hanno contribuito a fornire attrezzature da lavoro e per lo sport, abbigliamento per neonati, bambini e adulti, strumenti musicali, pupazzi fatti a mano e le stesse valigie utilizzate per il trasporto di quanto donato.

Promozione del volontariato

“Chi viaggia senza incontrare l’altro non viaggia, si sposta.” (Alexandra David-Néel)

I CAMPI DI INCONTRO

Il lavoro di educazione e sensibilizzazione di Amani trova nei campi di incontro una forma di esperienza diretta che consente ai partecipanti di conoscere da vicino e comprendere meglio il contesto locale in Africa e il lavoro degli educatori che ogni giorno sono al fianco dei bambini, delle bambine e delle famiglie.

I partecipanti ai campi hanno l’occasione di trascorrere un mese ospiti dei centri e delle case di Nairobi e Lusaka. Una volta arrivati a destinazione, propongono e collaborano alla realizzazione di attività ricreative, sportive e culturali rivolte ai piccoli e ai giovani per tutto il periodo di agosto.

Nei mesi che precedono la partenza, i volontari seguono un percorso di preparazione. Attraverso testimonianze, giochi e diverse attività formative, hanno l’occasione di formare un gruppo e iniziare a conoscere il luogo che li accoglierà. In risposta alle richieste provenienti dagli operatori locali, i volontari sono stimolati a raccogliere contributi economici e materiali da utilizzare per le attività. Durante il campo sono infatti impegnati in **animazione**, gioco, studio e **scambio culturale** con i giovani ospiti delle case di accoglienza. Inoltre, partecipano a gite e incontri per conoscere meglio la vita nelle metropoli africane.

Ogni anno, tutti i cosiddetti “ex campisti” di Amani hanno l’occasione di reincontrarsi, aggiornarsi sulle attività dell’Associazione e salutare i volontari nuovi in partenza ad agosto, in occasione di un fine settimana organizzato allo scopo.

Nel 2024, hanno preso parte ai campi di incontro a Nairobi e a Lusaka 20 giovani volontari e volontarie.



VIAGGI DI CONOSCENZA PER GIOVANI AFRICANI

Quando possibile, Amani si impegna a dare l’opportunità ai beneficiari dei propri progetti di venire a loro volta in Italia, scoprire le bellezze del nostro Paese e confrontarsi con la cultura locale.

Nel 2024, l’occasione è nata dall’iniziativa dei fedeli della parrocchia di Ghiffa (VB), accompagnati da don Angelo Nigro. A seguito di un viaggio di conoscenza presso il Mthunzi, il gruppo si è attivato per poter offrire questa opportunità ai ragazzi del Centro, raccogliendo quanto necessario per rendere possibile l’esperienza a 15 di loro.

Ne è nato un viaggio itinerante della durata complessiva di 2 settimane, supportato e integrato da Amani e da tante famiglie che hanno aperto le loro case per accoglierli. Un periodo di scambio con le comunità di diverse città italiane, lungo il quale i ragazzi zambiani hanno portato anche un assaggio della loro cultura attraverso uno spettacolo di musica, teatro, danza e acrobatica dal significativo titolo “Tiyende Pamodzi - Camminiamo insieme”.

Educazione e sensibilizzazione



Da sempre i fondatori di Amani hanno fatto dell’incontro e della sensibilizzazione lo strumento principe per la realizzazione delle proprie azioni. La fondazione stessa dell’Associazione ha trovato slancio proprio nel desiderio di comunicare da una parte le difficili condizioni di una popolazione forzosamente isolata, quella dei Nuba in Sudan, dall’altra l’umanità e la ricchezza che questa portava in sé e la necessità di agire in difesa di diritti e dignità che venivano negati. Lo stesso è stato quando, insieme a padre Kizito e alle comunità di Koinonia, l’azione di Amani si è concentrata sul riconoscimento del valore e dei diritti dei sempre più numerosi bambini e giovani incontrati in stato di abbandono lungo le strade di Nairobi e Lusaka. Amani è nata dall’urgenza di diffondere un’informazione corretta, realistica, positiva e costruttiva sul continente e di agire supportando **soluzioni africane a problemi africani**.

Per questo motivo, ogni anno l’Associazione si impegna a riportare e condividere i suoi progetti con Koinonia, attraverso il coinvolgimento dei suoi interlocutori e sostenitori e delle generazioni più giovani, con alcuni appuntamenti mirati come presentazioni, interventi nelle scuole, incontri, interviste o appuntamenti tematici di più larga scala.



Raccolta fondi e attività secondarie

RACCOLTA FONDI

In tutte le sue iniziative di raccolta fondi, Amani presta particolare attenzione alla sensibilizzazione diretta, all'informazione, alla trasparenza e alla maggior personalizzazione possibile dei rapporti con chi le dà fiducia.

Le attività a Nairobi e Lusaka trovano sostegno anche grazie alle tante persone che, in particolare in occasione delle festività o di celebrazioni personali come matrimoni, battesimi, prime comunioni, compleanni, lauree e altri festeggiamenti, decidono di fare i loro regali solidali scegliendo fra i prodotti artigianali di Amani, passando dalla sede dell'Associazione per sceglierli di persona, oppure ordinandoli online.

“Otto persone su 10 nel mondo vivono grazie all'economia sommersa. Le loro condizioni non migliorano perché legate a un'economia di sussistenza. Nei mercati del Sud del mondo troviamo cose bellissime che non arrivano a noi solo perché chi le produce non ha un indirizzo e non è un'impresa.”

(Hernando de Soto, economista peruviano)

L'**artigianato africano** di Amani proviene per la maggior parte dai laboratori della cooperativa Kivuli Fair Trade, mentre i rifugiati che vi lavorano hanno l'opportunità di valorizzare e diffondere l'arte e le tradizioni del proprio paese. Ai giovani ospiti del Centro che vogliono diventare artigiani viene offerta la possibilità di **imparare un mestiere** e sviluppare abilità artistiche e manuali.

La campagna **For Amani** è dedicata a coloro che decidono di sostenere l'Associazione attraverso la scelta di **prodotti alimentari artigianali**.

For Amani nasce dall'incontro con produttori italiani che hanno a cuore qualità e tradizione. L'accurata selezione e l'attenzione data alla personalizzazione di ogni prodotto, con un'etichetta che ne racconta il **valore solidale**, fanno di questa attività una vera e propria campagna che arriva nelle case di molte persone.

DiVento è un **vino solidale e sostenibile** che nasce dalla collaborazione tra l'associazione Donne della Vite, rinomate cantine italiane e numerosi altri partner che, offrendo la loro professionalità e fornendo gratuitamente vino e materiali a basso impatto ambientale, con la vendita delle bottiglie prodotte permettono di raccogliere fondi per la Casa di Anita.

GIOIA, l'edizione 2024 di DiVento, è un bianco Colli Martani Grechetto Doc, prodotto grazie alla cantina umbra Arnaldo Caprai.



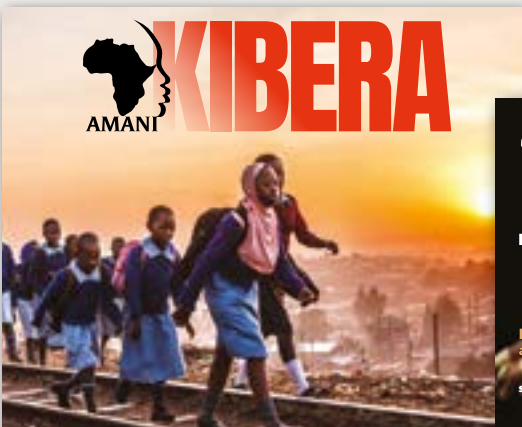


Da 28 anni Amani produce un **calendario fotografico**, in collaborazione con fotografi di rilievo internazionale, che contribuisce alla raccolta fondi e alla diffusione di informazioni sull'Associazione e sulle tematiche a lei più care. Nel 2024, il calendario dal titolo KIBERA ha proposto tredici scatti firmati dal fotogiornalista Brian Otieno.

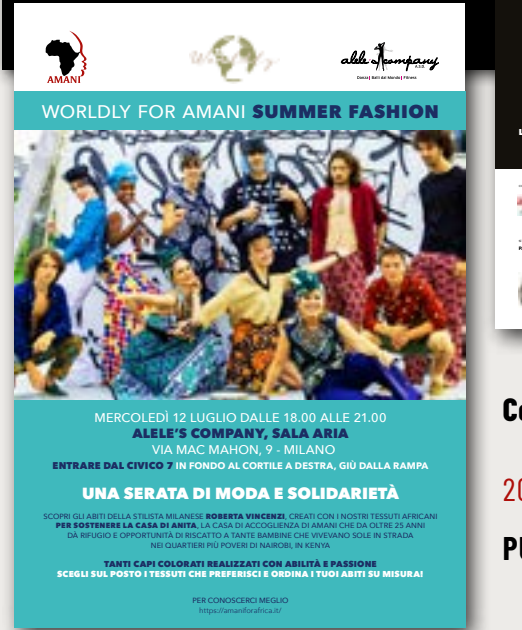
Ogni anno soci e volontari dislocati in tutt'Italia organizzano e collaborano a banchetti, eventi culturali, informativi e ricreativi mettendo a disposizione tempo, spazi, talenti e capacità per sensibilizzare i propri concittadini sui temi legati alla mission dell'Associazione.

ATTIVITÀ SECONDARIE

Scegliere i prodotti For Amani per la composizione delle **strenne natalizie** è un modo sempre più diffuso per sostenere i progetti dell'Associazione, affermando la propria responsabilità sociale d'impresa.



2025
FOTO Brian Otieno PRESENTAZIONE Judie Kaberia



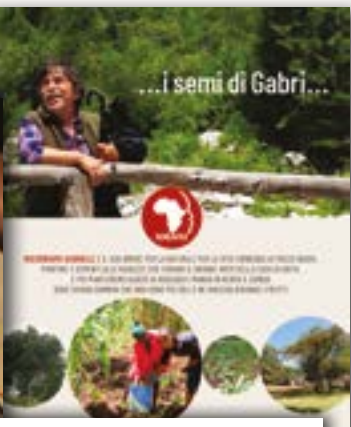
MERCOLEDÌ 12 LUGLIO DALLE 18.00 ALLE 21.00
ALELE'S COMPANY, SALA ARIA
VIA MAC MAHON, 9 - MILANO
ENTRARE DAL CIVICO 7 IN FONDO AL CORTILE A DESTRA, GIÙ DALLA RAMPA
UNA SERATA DI MODA E SOLIDARIETÀ
SCOPRI GLI ABBIGLIAMENTI DELLA STILETTO MILANESE ROBERTA VINCENZI, CREATI CON I NOSTRI TESSUTI AFRICANI
PER SOSTENERE LA CASA DI AMANI, LA CASA DI ACCOGLIENZA DI AMANI CHE DA OLTRE 25 ANNI
DA RIFUGIO E OPPORTUNITÀ DI RISCATTO A TANTE BAMBINE CHE VIVEVANO SOLE IN STRADA
NEI QUARTIERI PIÙ POVERI DI NAIROBI IN KENYA
TANTI CAPI COLORATI REALIZZATI CON ABILITÀ E PASSIONE
SCEGLI SUL POSTO I TESSUTI CHE PREFERISCI E ORDINA I TUOI ABBIGLIAMENTI SU MISURA!
PER CONOSCERCI MEGLIO
<http://amaniforitalia.it/>



SABATO 4 MAGGIO
Incontro di benvenuto con il Sindaco Andrea Furegato ore 12.00
Comune di Lodi, piazza Broletto
Amichevole di calcio ore 15.00
I ragazzi del Mthunzi Centre incontrano la Juniores del GS Montanaso
Campo Sportivo di Montanaso Lombardo (LO), Strada Provinciale 202
Cena Solidale ore 20.00
Cinola Aici Ghaziz, via Maddalena 39
costo € 15 - Per info e prenotazioni: circolozani7@gmail.com
333.790977 (Andria) e 342.329232 (Rafaelia)

DOMENICA 5 MAGGIO
Attività a pranzo condiviso ore 11.00
con gli scout del Gruppo Agesci Lodi 2
Laboratorio di fotografia ore 15.30
Con gli organizzatori del Festival della Fotografia Etica
A seguire visita ai progetti di SanferoOrto a cura di MLEM
Santa Messa concelebrata da Padre Kizito ore 18.00
Parrocchia di San Bernardo - viale Piacenza, 45
Incontro e cena con i giovani della Parrocchia ore 19.00
Tiyyende Pamodzi ore 21.00
Incontro con padre Kizito e i ragazzi del Mthunzi
a seguire musica, danza, acrobazie
Teatro di San Bernardo, viale Piacenza 45
Ingresso a offerta libera

LUNEDÌ 6 MAGGIO
Incontro con gli studenti della scuola secondaria
di primo grado dell'Istituto Cazzulani ore 10.00



AMANI
Porta il tuo cuore in Africa
www.amaniforitalia.it



Il continente dell'accoglienza
Una storia di generosità, ospitalità e lotta
Fabrizio Florio
Da Lampedusa a Monfalcone
Il racconto di un'esperienza
Chiara Michelson

A NATALE, ANCHE LA BARACOPOLI È UN BELLESTIMO PRESEPE BUONE FESTE!

Comunicazione

2024

PUBBLICAZIONI

- TIRATURA ANNUALE GIORNALE 6.400
- TIRATURA CALENDARIO 1.500

SITO WEB

- VISITE 37.908

SOCIAL

- FOLLOWER FACEBOOK 10.291
- POST FB 128
- FOLLOWER INSTAGRAM 2.159
- POST IG 85
- FOLLOWER FB NICE 198
- POST FB NICE 26
- FOLLOWER IG NICE 153
- POST IG NICE 20
- ISCRITTI AL CANALE YOUTUBE 279

NEWSLETTER

- ISCRITTI 8.779
- NUMERI 16



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	759	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni		
2) crediti		
3) altri titoli	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni	2.575	2.575
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) prodotti finiti e merci	2.511	5.032
Totale rimanenze	2.511	5.032
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.685	16.358
Totale crediti verso utenti e clienti	14.685	16.358
2) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo		21.000
Totale crediti verso soggetti privati per contributi		21.000
3) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	286.799	463.121
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	286.799	466.073
4) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	180	1.187
Totale crediti tributari	180	1.187
6) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.303	7.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.303	7.375
Totale crediti	302.967	511.993
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	708.805	1.188.820
2) danaro e valori in cassa	968	571
Totale disponibilità liquide	709.773	1.189.391
Totale attivo circolante	1.015.251	1.706.416
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.172	617
Totale Attivo	1.019.757	1.709.608

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	469.323	1.198.009
Totale patrimonio vincolato	469.323	1.198.009
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	355.335	411.590
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	355.335	411.590
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	40.416	56.255
Totale patrimonio netto	865.073	1.553.344
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	93.646	83.771
D) DEBITI		
1) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.776	41.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	20.776	41.465
2) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.802	5.610
Totale debiti tributari	5.802	5.610
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.047	5.126
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.047	5.126
4) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.337	11.774
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	15.337	11.774
5) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88	647
Totale debiti verso altri	88	647
Totale debiti	50.050	64.621
E) RATEI PASSIVI	10.988	7.872
Totale Passivo	1.019.757	1.709.608

ONERI E COSTI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.122,55	1.111,15
2) Servizi	1.214.826,99	860.813,51
2.1 Finanziamento progetti	1.192.859,24	838.990,54
2.2 Viaggi di missione	17.928,53	17.047,14
2.3 Assicurazioni	255,50	669,98
2.4 Altro	3.783,72	4.105,85
3) Godimento di beni di terzi	549,83	311,91
4) Personale	64.639,30	67.704,93
5) Ammortamenti	-	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	220,04	91,44
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	1.281.358,71	930.032,94
B) Costi e oneri da attività diverse	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.450,36	14.158,16
2) Servizi	630,62	1.368,62
3) Godimento di beni di terzi	183,28	311,91
4) Personale	1.897,89	1.344,60
5) Ammortamenti	-	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	14.162,15	17.183,28

Oneri e costi segue a pag 52

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.450,00	500,00
2) Erogazioni liberali	382.048,25	379.503,91
2.1 Erogazioni liberali	218.804,00	190.973,14
2.2 Erogazioni liberali Sostegno a distanza	162.653,51	138.530,77
2.3 Lasciti	-	50.000,00
2.4 Beni in omaggio	590,74	-
3) Proventi del 5 per mille	68.041,44	71.211,70
4) Contributi da soggetti privati	247.848,04	165.347,00
4.1 Contributi da Enti	160.102,45	112.126,00
4.2 Contributi da Azienda	87.745,59	53.221,00
5) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
6) Contributi da enti pubblici	705.161,44	353.594,20
Totale	1.404.549,17	970.156,81
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	123.190,46	40.123,87
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2024	2023
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	15.104,54	18.085,88
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
Totale	15.104,54	18.085,88
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	942,39	902,60

Proventi e ricavo segue a pag 53

ONERI E COSTI	2024	2023
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2024	2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	38.366,27	35.224,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri	14.489,41	9.655,44
3.1 Personale	13.008,13	8.195,38
3.2 Servizi	1.261,24	1.368,62
3.3 Oneri diversi di gestione	220,04	91,44
Totale	52.855,68	44.879,44
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023
1) Su rapporti bancari	17.141,29	13.648,75
Totale	17.141,29	13.648,75
E) Costi e oneri di supporto generale	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.209,58	2.777,89
2) Servizi	6.936,82	6.843,08
3) Godimento di beni di terzi	2.932,45	2.495,24
4) Personale	79.049,37	78.374,11
5) Ammortamenti	189,84	-
7) Altri oneri	1.760,30	731,52
Totale	95.078,36	91.221,83
Totale oneri e costi	1.460.596,19	1.096.966,24

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2024	2023
1) Proventi da raccolte fondi abituali	56.493,04	45.640,51
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi	-	-
Totale	56.493,04	45.640,51
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.637,36	761,07
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023
1) Da rapporti bancari	24.865,51	7.750,22
Totale	24.865,51	7.750,22
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	24.865,51	7.750,22
E) Proventi di supporto generale	2024	2023
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale	-	-
Totale proventi e ricavi	1.501.012,26	1.041.633,42
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	40.416,07	-55.332,82
Imposte		922,40
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	40.416,07	-56.255,22

PROSPETTIVE FUTURE

In apertura di queste righe, salutiamo l'inizio di un'amicizia e di una collaborazione con la Fondazione Santo Versace, nata dall'intuizione di Arnoldo Mosca Mondadori. È la prima volta che la Fondazione rivolge il suo impegno a un contesto internazionale; per farlo ha scelto l'Africa, Amani e le difficili condizioni delle giovani madri di Kibera. Per dare loro un rifugio, nel 2024 ha acquistato una casa che consentirà a queste donne di ricominciare a vivere insieme ai loro bambini. Si tratta del primo passo di un impegno destinato a crescere e a durare nel tempo, al quale Amani è felice di collaborare sul campo.

Nel 2025 si compiono trent'anni dalle prime attività di Amani con i bambini di strada e sui Monti Nuba del Sudan (l'Associazione si costituirà legalmente l'anno successivo). In questi tre decenni, abbiamo costruito e rinnovato un numero significativo di case, centri e luoghi di accoglienza. Per mantenerli

efficienti ed efficaci, sarà necessaria un'opera costante e impegnativa. Associazioni come la nostra sono sempre di più messe alla prova dai tempi: sono tempi difficili, nei quali tenere viva l'attenzione su realtà più lontane è una sfida crescente e la generosità si affievolisce. Amani ha imparato negli anni a garantire stabilità alla propria azione, soprattutto non perdendo la consapevolezza dei propri limiti né l'attenzione costante alla sostenibilità di ogni iniziativa. Questa è la strada sulla quale dobbiamo continuare, anche se più di ieri il futuro si lascia scrutare con difficoltà. Le insidie non mancano e non aiutano a guardare avanti con prospettive nuove e positive. Ma restiamo aperti all'imperscrutabile, forti del rapporto con la comunità locale, che va curato e rinnovato ogni giorno, della conoscenza del territorio e delle sue costanti trasformazioni, da aggiornare continuamente, e di un'apertura delle menti e dei cuori che non deve mai venire meno.



GRAZIE AI DONATORI

Anche quest'anno, come nella passata edizione del Bilancio Sociale, vogliamo, con le stesse parole, esprimere il nostro grazie a chi ha deciso di sostenere Amani. Quelli che per tutti sono donatori, spesso per noi sono amici. Sono il nostro patrimonio di umanità, in particolare quanti negli anni sono riusciti a stare con noi in Africa. Un viaggio che non è mai soltanto geografico, ma interiore, spirituale.

Grazie a giovani e meno giovani che hanno dedicato il loro tempo e le loro risorse ad Amani. A volte, con le loro critiche e i loro suggerimenti, hanno innescato una riflessione comune e un cambiamento di cui siamo grati.

Un ringraziamento speciale a tutti coloro che non hanno avuto remore nell'esporsi al nostro fianco, in tempi in cui l'altro è sempre più descritto e vissuto come una minaccia. Persone comuni; artisti famosi a livello nazionale e internazionale; piccole e medie imprese, aziende importanti, grandi marchi, che senza timore di ripercussioni di immagine o commerciali hanno risposto al nostro appello.

Più volte nel nostro percorso ci siamo trovati a far nascere la gioia dal dolore. Gli incontri con quanti hanno voluto ricordare una persona cara che non c'era più sono stati sempre straordinariamente fecondi, in un'abbondanza di umanità.

La nostra gratitudine a coloro che da molto tempo e anche quest'anno hanno voluto confermare contributi di notevole entità e a quanti non hanno dimenticato di scegliere Amani per donare il loro 5x1000. Per noi significa stabilità e la possibilità di programmare ogni passo con maggiore serenità.

Grazie infine ai tantissimi – e sono la maggioranza – che donano ciò che possono, sentendosi a disagio perché vorrebbero poter fare di più. Fanno invece moltissimo e realizzano ogni giorno il miracolo di vite che ricominciano, cambiano, crescono, guariscono e guardano al futuro rendendoci tutti migliori.



MATHEMATICS CORNER

CONVERSION TABLES AND FORMULAE IN PPM

Conversion

Volume, Area and Perimeter

Mass/Weight

1000 milligrams	= 1 gram (g)
1000 grams	= 1 kilogram (kg)
1000 kilograms	= 1 tonne (t)
1000 000g	= 1 tonne

Length

10 millimetres	= 1 centimetre (cm)
10 centimetres	= 1 decimetre (dm)
10 decimetres	= 1 metre (m)
10 metres	= 1 decametre (Dm)
10 decametres	= 1 hectometre (hm)
10 hectometres	= 1 kilometre (km)
100 000 cm	= 1 km
1000 m	= 1 km

100 mm	= 1 cm
10 000 cm	= 1 m
100 m	= 1 are
100 ares	= 1 hectare
100 hectares	= 1 km

Volume

1000 cm ³	= 1 dm ³
1000 dm ³	= 1 m ³
1000 m ³	= 1 km ³

Capacity

10 millilitres	= 1 centilitre
1000 millilitres	= 1 litre
1000 litres	= 1 m ³
1000 cm ³	= 1 litre
1 millilitre	= 1 cm ³

Time

60 seconds	= 1 minute
60 minutes	= 1 hour
24 hours	= 1 day
7 days	= 1 week
1 year	= 365 day
1 leap year	= 366 days

Surface Area of

closed cylinder $2\pi r^2 + 2\pi rh$

Surface Area of $\pi r^2 + 2\pi rh$

An open Cylinder



$$\text{Area} = \frac{1}{2} b \times h$$

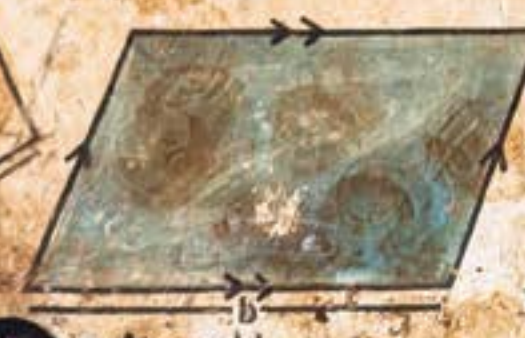


$$\text{Area} = (a \times a) = a^2$$

$$P = 4 \times a = 4a$$



$$C = 2\pi r \text{ or } \pi d$$



$$\text{Area} = b \times h$$



$$V = l \times w \times h$$



$$\text{Area} = \frac{1}{2} (a + b) \times h$$



